



**Linee Guida per la chiamate di professori esterni all'Ateneo in
attuazione della delibera del CdA del 16/03/2022
Programmazione docenti 2022**

1. Il Rettore nomina una Commissione per la chiamata di professori esterni all'Ateneo, in risposta alla raccolta di manifestazioni di interesse di studiosi altamente qualificati interessati a ricoprire posizioni di professori di ruolo di I e II fascia e di ricercatori a tempo determinato.
La Commissione ha la stessa composizione e opera con le stesse modalità operative previste nel comma 3, art. 2 del Regolamento per le chiamate dirette di professori e ricercatori a tempo determinato.
2. La Commissione valuta preliminarmente la documentazione pervenuta in adesione alla manifestazione di interesse alla data di approvazione delle presenti linee guida e individua le posizioni caratterizzate da curriculum vitae di particolare rilievo coerentemente con le politiche di sviluppo dell'Ateneo di respiro internazionale indicando il settore concorsuale, il settore scientifico disciplinare e i rispettivi ambiti di ricerca. La Commissione indica, altresì, la tipologia di procedura da attivare a seconda che ricorrano le condizioni di chiamata diretta ai sensi dell'art. 7, comma 5bis, della Legge 240/10 o dell'art. 1, comma 9, della legge 230/2005 e s.m..
3. L'impiego della lista di posizioni individuate ha esclusiva validità per la programmazione 2022.
4. L'Ateneo rende pubbliche le risultanze dei lavori della Commissione sul proprio sito web e le invia ai Dipartimenti invitandoli a esprimere il proprio interesse su una o più procedure che l'Ateneo propone di attivare. Più Dipartimenti possono esprimere interesse per le stesse posizioni.
5. Le deliberazioni di cui al precedente punto sono adottate dal Consiglio di Dipartimento e sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto.
6. Ciascun Dipartimento può altresì proporre attivazioni di procedure ordinarie ai sensi dell'art.18, comma 4, per il reclutamento di professori ordinari e associati di settori concorsuali e settori scientifico disciplinari non presenti nella proposta della Commissione argomentando la richiesta con riferimento agli ambiti di ricerca coerenti con il piano strategico del Dipartimento e alla carenza del settore scientifico disciplinare in Ateneo con riferimento all'offerta didattica. Le suddette richieste rispettano la priorità di cui al successivo punto 8.
7. Le delibere del Consiglio di Dipartimento di cui al precedente punto sono assunte nella composizione prevista dall'art. 2, comma 4, del "*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato*", con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori ordinari per le richieste di procedure per il reclutamento di professori ordinari, ovvero con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori ordinari e associati per le richieste di procedure per il reclutamento di professori associati.
8. Acquisite le delibere dei Dipartimenti, il CdA, previo parere del Senato Accademico, delibera l'attivazione delle procedure per la copertura di posti di ruolo di professore ordinario e associato dando priorità alle chiamate dirette ai sensi dell'art. 7, comma 5bis, della Legge 240/2010 e dell'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005 e s.m..



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA RISORSE UMANE
Settore Reclutamento e Selezioni

9. Tenuto conto che in caso di mancato raggiungimento della quota di punti organico riservata alla assunzione di soggetti non in servizio in Ateneo (almeno 20%) nel triennio 2021/2023, è prevista una penalizzazione, pari al 10 per cento, a valere sulle assegnazioni annue delle facoltà assunzionali dell'Ateneo relative al triennio 2024-26, ove il CdA lo ritenga strategico per lo sviluppo dell'Ateneo, si potranno attivare ulteriori procedure da far gravare sulle risorse del piano straordinario di reclutamento universitario di cui al D.M. 445 del 06/05/2022 anche al fine di facilitare il raggiungimento della quota del 20% nel triennio 2021/23, come espressamente indicato nel D.P.C.M. 24/06/2021.